

Camminiamo Insieme



Foglio settimanale di formazione ed informazione della Parrocchia di Prata di Pordenone

Parroco: don Pasquale Rea: 3498633423 E-mail: d.pasqualerea@gmail.com

Segreteria: martedì ore 09:00 e venerdì ore 17:00 E-mail: zillaura@gmail.com

3471831110

Sito: parrocchiapratapn.it

Referente Oratorio: Corrado Giacomet 3349666152 giacometcorrado@virgilio.it

XIII Domenica del tempo ordinario - Anno A – I settimana del Salterio

28 Giugno 2020

Dal Vangelo di Matteo 10,37-42



In quel tempo Gesù disse ai suoi apostoli: “Chi ama il padre o la madre più di me non è degno di me; chi ama il figlio o la figlia più di me non è degno di me; chi non prende la sua croce e non mi segue, non è degno di me. Chi avrà trovato la sua vita, la perderà: e chi

avrà perduto la sua vita per causa mia, la troverà. Chi accoglie voi accoglie me, e chi accoglie me accoglie colui che mi ha mandato. Chi accoglie un profeta come profeta, avrà la ricompensa del profeta, e chi accoglie un giusto come giusto, avrà la ricompensa del giusto. E chi avrà dato anche solo un bicchiere di acqua fresca a uno di questi piccoli, perché è mio discepolo, in verità io vi dico: non perderà la sua ricompensa”.

COMMENTO AL VANGELO

Prosegue il discorso missionario ed ecco parole forti e radicali del Signore, che chiede un amore totale e prioritario. Il Signore chiede di amarlo più di tutti e al di sopra di tutti. Si potrebbe storcere il naso, o pensare che Gesù esageri. Non esagera, perché è Dio! Dio chiede che gli sia dato nel cuore il posto che gli spetta, che merita. Amore chiama amore, Lui che per amor nostro ha consegnato sé stesso alla morte! Posso amare Cristo perché Lui per primo mi ha amato e ha dato sé stesso per me. Alla sua passione d'amore per me posso rispondere, grazie allo Spirito Santo, con la mia passione per Lui! Potremmo dire che qui ci troviamo davanti ad una questione di priorità. Nella regola di S. Benedetto da Norcia c'è una breve espressione, ricorrente, che il santo fondatore rivolge ai suoi monaci che sintetizza ottimamente quanto detto: *«non antepone te nulla all'amore per Cristo»*. Significa non amare niente e nessuno di più. Mettere Dio al primo posto non toglie niente agli altri amori. Mentre nell'amore umano, ad esempio nella coppia, si concentra l'amore su una persona e poi insieme ci si apre agli altri, nell'amore divino gli spazi del cuore sono dilatati, e veniamo resi capaci di amare di più e meglio gli altri. Solo se Cristo è al centro ogni amore va al suo posto; e solo così saremo veramente liberi di realizzare la nostra vita e farla realizzare a chi ci sta vicino. Assolutizzare persone, affetti, significa rimanerne prigionieri, incastrati. Se si dipende da qualcuno, non si è più liberi! Se io non posso fare a meno di... allora io non posso neanche essere libero di scegliere, di dirgli la verità, di donarmi sul serio alle altre persone che ho accanto. Quanti rapporti falsati, pieni di minaccia, paura, manipolazione: quanti vivono nella paura di deludere. Un figlio di Dio non ha paura di deludere, perché deve amare; e amare vuol dire anche deludere le attese sbagliate degli altri, sapendo dire ciò che uno non vorrebbe sentirsi dire. Che sacerdote sarebbe uno che non dice quello che la gente non vuol sentirsi dire? Che marito o moglie sarebbe chi non cerca di tirar fuori il meglio da chi ha accanto? Che genitore sarebbe uno che chiude gli occhi davanti a tutto? Che amico sarebbe uno che non sa dire la verità? Mettere al centro Dio è fondamentale. Dobbiamo sperare che accada e cercare di farlo. Gesù è come se ci dicesse: per amare sul serio madre, padre, figli, abbiamo bisogno di passare da Dio. Se manca Lui, che è la sorgente dell'amore, il nostro amore sarà sempre, dove più dove meno, macchiato dall'egoismo, incline al possesso o, viceversa, all'incuria. Cristo chiede di essere messo al giusto posto perché tutto possa andare al suo posto. Bisogna amare di più il Signore e la Verità per amare sul serio gli altri!

AVVISI

- **Lunedì 29 giugno:** alle ore 20.30 in chiesa incontro per gli animatori senior. Si definirà l'organizzazione del Grest 2020
- **Martedì 30 giugno:** alle ore 20.30, in chiesa, scuola di preghiera: recita del rosario meditato e adorazione eucaristica che proseguirà per tutta la notte e si concluderà mercoledì mattina con la santa Messa.
- **Mercoledì 1° luglio:** alle ore 20.45 in Oratorio, incontreremo i genitori dei bambini e ragazzi iscritti al Grest
- **Domenica 5 luglio:** la santa messa delle ore 18.30, in occasione dell'apertura del Grest, sarà celebrata nel campo da calcio dell'Oratorio. Non ci sarà la santa messe delle 17.00! Ovviamente aspettiamo tutti i bambini e i ragazzi iscritti assieme ai loro genitori, animatori e staff. Presiederà l'Eucaristia il novello sacerdote don Marco Cigana.
- **Dal 6 luglio al 7 agosto** avremo l'opportunità di fare il nostro **Grest** estivo per i bambini e i ragazzi della nostra comunità.
 - a) Cerchiamo **mamme o nonne** che dedichino un po' del loro tempo alle **pulizie** e l'igienizzazione dell'Oratorio durante il periodo del Grest. Chi desidera può contattare direttamente la signora Fides
- **Le sante messe feriali e festive**, in questo tempo di Pandemia, saranno celebrate solo nella chiesa parrocchiale. Durante la settimana alle ore 7.30; il sabato alle ore 17.00 e alle ore 18.30; la domenica alle ore 8.00 – 9.30 – 11.00 – 17.00 e 18.30 per favorire a tutti la partecipazione. Si raccomanda di munirsi di tanta pazienza: è una novità per tutti e fin d'ora mi scuso per eventuali disagi.
- **Confessioni:** ci si può confessare in chiesa tutti i giorni dopo la santa Messa oppure il sabato mattina in canonica dalle 9.00 alle 12.00. Se qualcuno è impossibilitato in questi orari, prenda pure appuntamento col parroco.

XIII Domenica del tempo ordinario - I settimana del Salterio

Lunedì 29 giugno

ore 7.30 Parrocchiale

+ Ernesto Sist – Ann.
+ Pietro e Gina Rossetto
+ Florinda
+ Nonni Alba e Vincenzo
+ Paolo Vecchies
+ Le anime del Purgatorio
In ringraziamento alla Madonna a nome
di un offerente
Per i sacerdoti malati e anziani

Martedì 30 giugno

ore 7.30 Parrocchiale

+ Emilia Buriola – Ann. e defunti
Maccan
+ Angela ed Alessandrino

Mercoledì 1° luglio

ore 7.30 Parrocchiale

+ Aldo Luigino Diana
+ Emma Piccinin Cereser
+ Nerino Porracin
+ Le anime del Purgatorio

Giovedì 2 luglio

ore 7.30 Parrocchiale

+ Paolo Marcucci, Regina, Nicola e
Angelina Vazzoler
+ Pierina Zaccariotto, Ermete, Nerina e
Adalgisa Vazzoler
+ Maria Cocciutto – Ann. e Luigi
Fornasier
+ Dino Meneghel
+ Don Giacomo Marson e don Danilo
Favro
+ Irma e Giulio

Venerdì 3 luglio

ore 7.30 Parrocchiale

+ Nonni Santarossa

+ Franco Nogherot
+ Per le anime del Purgatorio

Sabato 4 luglio

+ Piergiorgio Ciprian
+ Gianni Silvestrin
+ Maria Destro, Raffaele Melis e
Teresa Comoglio
+ Luigi Pujatti e Giuliana Sacilotto
+ Nonni Pujatti e Nonni Sacilotto
+ Odorico Bertolo e defunti Bertolo
+ Cinzia Piva – Ann.
+ Giorgio Trevisan
+ Bonifacio Bortolotto e cugini defunti
+ Paolo Copat e Bruna Rosolen
+ Cognati Vittorio e Nerino

Domenica 5 luglio

+ Luigi De Paoli – Ann.
+ Sante Raffaello Corazza
+ Domenico Piccin, Fidelma e Silvana
+ Antonio Bortolin e Rosina
+ Le anime del Purgatorio
+ Luigi Moretto
+ Lorenzo Trevisan, Alfonso e Nella
+ Teresa Gardonio
+ Antonio, Rosa, Assunta e Gino
+ Francesco, Giuseppina, Millo ed
Edda
+ Carlo Valvasori – Ann. e Maria
Paludet
+ Lino Pujatti
+ Natale e Teresa Giannotto
+ Giovanni Dei Negri
+ Defunti Colusso
+ Leonardo, Eleonora, Riccardo e
Giovanni
Alla Madonna secondo le intenzioni di
un offerente